

LE FORZE DELL'ORDINE

«Deroga di tre anni ai lavoratori turnisti di servizi essenziali»



MILANO

Stamattina alle 10.30 i segretari provinciali dei sindacati di polizia Siulp, Sap, Siap, Fsp, Coisp e Silp si imbavaglieranno davanti a Palazzo Marino, «metafora di un'interlocuzione che è venuta inspiegabilmente a mancare» col Comune su Area B e Area C. I rappresentanti delle forze dell'ordine hanno chiesto a più riprese al sindaco Giuseppe Sala una deroga per «i colleghi che effettuano turni nell'arco delle 24 ore», ma le risposte sono state negative, «creando un potenziale e pericoloso corto circuito nel sistema sicurezza».

All'iniziativa parteciperà anche il segretario provinciale del Nuovo

sindacato carabinieri Ilario Castello, anche perché la questione riguarda pure gli appartenenti all'Arma: «Secondo noi, vanno previste deroghe di tre anni per Area B per tutti i lavoratori dei servizi essenziali, compresi ospedali, mezzi di trasporto, scuole e servizi funebri. Del resto, è già stato fatto per Area C, quindi non c'è motivo per cui non si possa replicare lo stesso schema». In quell'occasione, aggiunge Castello, «il sindaco aveva dimostrato apertura nei nostri confronti: reputo Sala una persona competente e preparata, ma questo atteggiamento ci penalizza su più fronti». D'altro canto, chiosa, «la maggioranza dei colleghi vive nell'hinterland: come fanno a tornare a casa senza mezzi pubblici di sera o di notte? Senza contare l'aspetto economico legato al cambio dell'auto, in un periodo così difficile come quello che stiamo attraversando». **N.P.**

